



LA SICILIA

€ 1,00

domenica 27 novembre 2005

ANNO LXI N. 322

DOMENICA 27 NOVEMBRE 2005 LA SICILIA

Catania I.38

Lo dico a «La Sicilia»

segnalazioni al numero tel. 095 253253, fax 095 253495, e-mail cronaca@lasicilia.it

«Scarsa l'attenzione verso i pendolari»

I continui disservizi ferroviari nel calatino, e non solo, rispecchiano chiaramente la totale assenza da parte delle autorità competenti in materia di trasporto pubblico locale ed in special modo dell'Assessorato regionale ai trasporti. Il cofinanziamento della Regione Siciliana per l'acquisto dei nuovi 40 treni "Minuetto" (46 milioni di euro), secondo il nostro parere, non è servito a colmare quel vuoto evidente di arretratezza del trasporto pubblico su ferro che, oltre alla mancanza di materiale rotabile manca, di una programmazione attenta alle esigenze ed al fabbisogno dell'utenza in generale ed in modo particolare dei pendolari. Certamente nella storia della nostra Regione l'acquisto dei nuovi treni "Minuetto" è stato un balzo in avanti, ma ciò che noi riteniamo necessario, dopo tale investimento, è l'utilizzo degli stessi in una pianificazione attenta degli orari nel territorio tenendo presente le esigenze dei maggiori fruitori, quali i pendolari. Il protocollo d'intesa prevede di destinare le quote di ammortamento del materiale rotabile, per la parte acquistata con le risorse a carico del bilancio della Regione, all'effettuazione di ulteriori servizi stimati in circa 209.000 Km-treno/anno rispetto a quelli attualmente erogati pari per la Sicilia a 10.700.000 Km-treni/annui, così come derivanti dall'Accordo Quadro tra lo Stato e le Regioni del 18/06/99. A tal uopo chiediamo all'assessore regionale ai trasporti on. Fabio Granata: 1) Come è stata ripartita la quota di restituzione dei 41.742 Km/treno per l'anno 2005 sul territorio regionale ed in specifico sulla tratta Messina-Catania-Siracusa? E dei previsti 114.791 Km/treno in più per l'anno 2006? 2) Dei 22 nuovi treni Minuetto (16 elettrici e 6 diesel) previsti in esercizio entro il 2005 quanti ne sono stati consegnati e quanti sono in esercizio ed in quali tratte ferroviarie? 3) Qual è il vantaggio dei treni "City Express" in ordine al tempo di percorrenza e di affluenza nella relazione Catania-Siracusa? Quali sono i risultati in termine di affluenza giornaliera su questi treni? 4) Perché i nuovi treni diesel Minuetto non vengono impiegati nella tratte del calatino, mentre vengono impiegate sulla Siracusa-Avola e su altre tratte del palermitano? 5) Perché i "City Express" non sono stati impiegati nella tratta Messina-Taormina e/o Messina-Catania? 6) Perché non ha mai voluto aprire ad una concertazione con i pendolari ed i loro rappresentanti?

Giosuè MALAPONTI
comitato pendolari ME-CT-SR